

MB-Meccanica Breganzese

Tecnologia italiana per l'esercito USA

Le benne frantoio dell'azienda vicentina sono impegnate nella costruzione e nel rinnovamento di 2.078 abitazioni per le famiglie dei militari americani della Base Congiunta McGuire Air Force Base/Fort Dix, in New Jersey

■ di Elisa Arcangeli

Quante volte, attraverso l'obiettivo della macchina da presa, siamo entrati in una base dell'esercito americano. Oggi, grazie alle attrezzature messe a punto da MB - Meccanica Breganzese, l'ingresso in queste strutture militari, così differenti dalle abitudini italiane, opera un salto di qualità e lo fa grazie a un prodotto tecnologicamente avanzato che, in pochi anni, si è ritagliato un'interessante fetta di mercato sull'intero Nuovo Continente.

L'intervento

United Communities LLC di Marlton (New Jersey) ha l'incarico di realizza-

re il più grande intervento di sviluppo di alloggi militari privatizzati del paese dal 1996, anno in cui l'iniziativa di Privatizzazione di Alloggi Militari è entrata in vigore diventando poi permanente con la National Defense Authorization Act of FY 2004. La sede del progetto è la Base Congiunta McGuire Air Force Base/Fort Dix, N.J., da cui decollano aerei da trasporto e per il rifornimento in volo.

Si tratta di un importante ammodernamento per le numerose famiglie dei soldati che ci vivono. United Communities, infatti, non solo si impegna a fornire alloggi della migliore qualità, ma anche nella gestione



delle proprietà molto dopo la loro ultimazione. Le famiglie beneficeranno di abitazioni di nuova costruzione, comprensive di dotazioni: sistemi HVAC ad alta efficienza, lampade fluorescenti compatte, due bagni più uno di servizio, tre o quattro camere da letto, ripostigli e garage. Gli alloggi saranno più ampi del 33% rispetto alle tipiche unità abitative per i militari; inoltre, ci sarà la manutenzione 24 ore su 24 e il servizio di giardinaggio. Il progetto, nel suo complesso, prevede la costruzione di 1.635 case e il rinnovamento di altre 443, per un totale di 2.078 abitazioni, e dovrà essere terminato nel 2011.

Le partnership

Giberson Plumbing & Excavating è una società a gestione familiare in attività da oltre 30 anni, che ha maturato una ventennale esperienza di lavoro a stretto contatto con l'ambiente militare.

Così quando United Communities ha indetto la gara d'appalto per i lavori a Fort Dix/McGuire alla ricerca di un'impresa stimata e già preparata con quante più conoscenze di base possibili, Giberson Plumbing & Excavating Inc. possedeva tutte le qualifiche e la reputazione che il costruttore stava cercando e si è quindi aggiudicata il progetto. L'impresa è attualmente impegnata nell'estrazione



■ La presenza MB – Meccanica Breganzese allo scorso Bauma di Monaco

delle vecchie condotte e nell'apron-tare i lotti edificabili per far spazio ai nuovi alloggi di Fort Dix/McGuire.

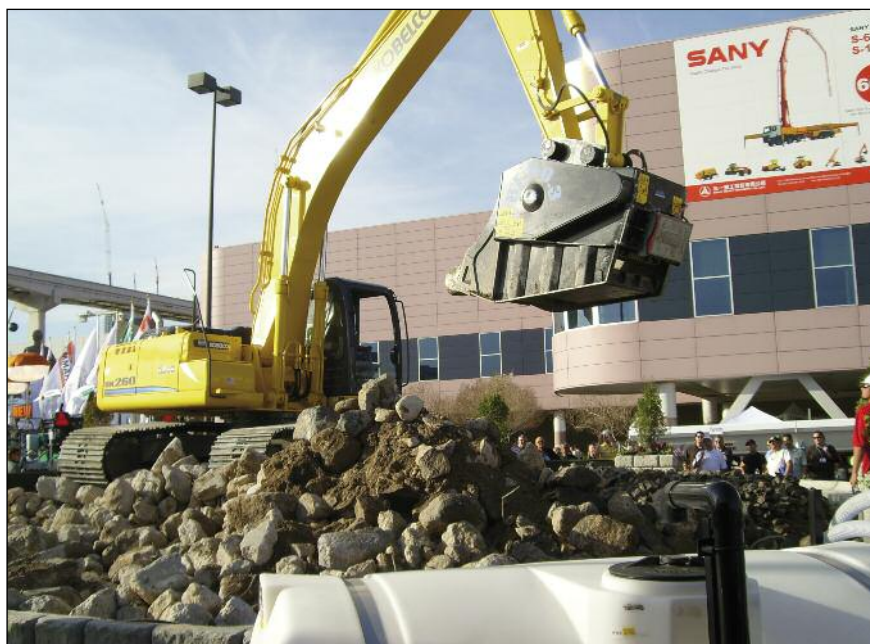
"Operiamo una simulazione di tutte le condotte sotterranee, poi installiamo il nuovo impianto sanitario e di drenaggio delle acque piovane e la rete idrica, seguita dai servizi idrici e sanitari per i lotti edificabili.

Tracciamo le strade e installiamo i cordoli. Poi prepariamo il sottofondo delle strade utilizzando DGA e asfalto. Durante queste attività, le squadre addette ai lavori di sterro effettuano gli interventi di taglio e riempi-

mento del sito ai livelli specificati", ha spiegato Marie Giberson, presidente della società. Per realizzare questi interventi l'impresa utilizza anche alcune benne frantoio fornite dalla Giberson Enterprises, una società collegata. In tal modo Giberson ha ridotto al minimo gli oneri di trasporto e di scarico del materiale di risulta a mezzo camion riciclandolo direttamente sul posto. Siccome con le benne frantoio si ottiene un sottoprodotto finito in calcestruzzo frantumato, Giberson ha ridotto anche la quantità di inerti che occorre acquistare per questo e per i tanti progetti a cui lavora, realizzando così ulteriori risparmi sui costi.

Il rapporto con MB – Meccanica Breganzese

L'incontro tra Giberson Enterprises e la tecnologia italiana rappresentata dalle benne frantoio di MB – Meccanica Breganzese è avvenuto per puro caso. Richard Giberson, attuale presidente della società, durante l'edizione 2005 del Conexpo salì su un autobus sbagliato che lo portò proprio nei pressi dello stand dell'azienda vicentina. Richard e suo figlio Larry (vicepresidente della società) si innamorarono a prima vista di questo prodotto e lo acquistarono. Si tratta-



va della prima benna frantoio sul suolo statunitense. Non solo.

I Giberson appresero che la società italiana non aveva un dealer negli Stati Uniti e, dopo aver utilizzato la benna frantoio, si convinsero ad assumere questo incarico. *"Nel giro di due mesi saltai su un aereo per l'Italia e feci il contratto - ci conferma Larry Giberson - ci fu assegnata sostanzialmente l'intera linea dei prodotti e ci fu lasciata carta bianca in merito alla loro distribuzione. Cominciammo con il New Jersey e quando coprimmo con le vendite tutto lo stato, ci fu assegnato l'intero Nord Est, continuammo ad andare avanti ed ora la rete distributiva copre tutti gli Stati Uniti e i territori da Guam a Portorico. Con l'avvento delle benne frantoio il nostro personale interno è aumentato di ben 30 persone in pochissimo tempo".*

L'Eco-Crusher – questo il nome scelto da Giberson Enterprise per le benne frantoio distribuite nel mercato statunitense – ha riscosso un notevole successo sia per quanto concerne le vendite che per l'utilizzo durante la

propria attività. Giberson Plumbing & Excavating Inc. solitamente monta le attrezzature italiane su escavatori Kobelco, come accade, appunto, per le opere realizzate nella McGuire Air Force Base/Fort Dix.

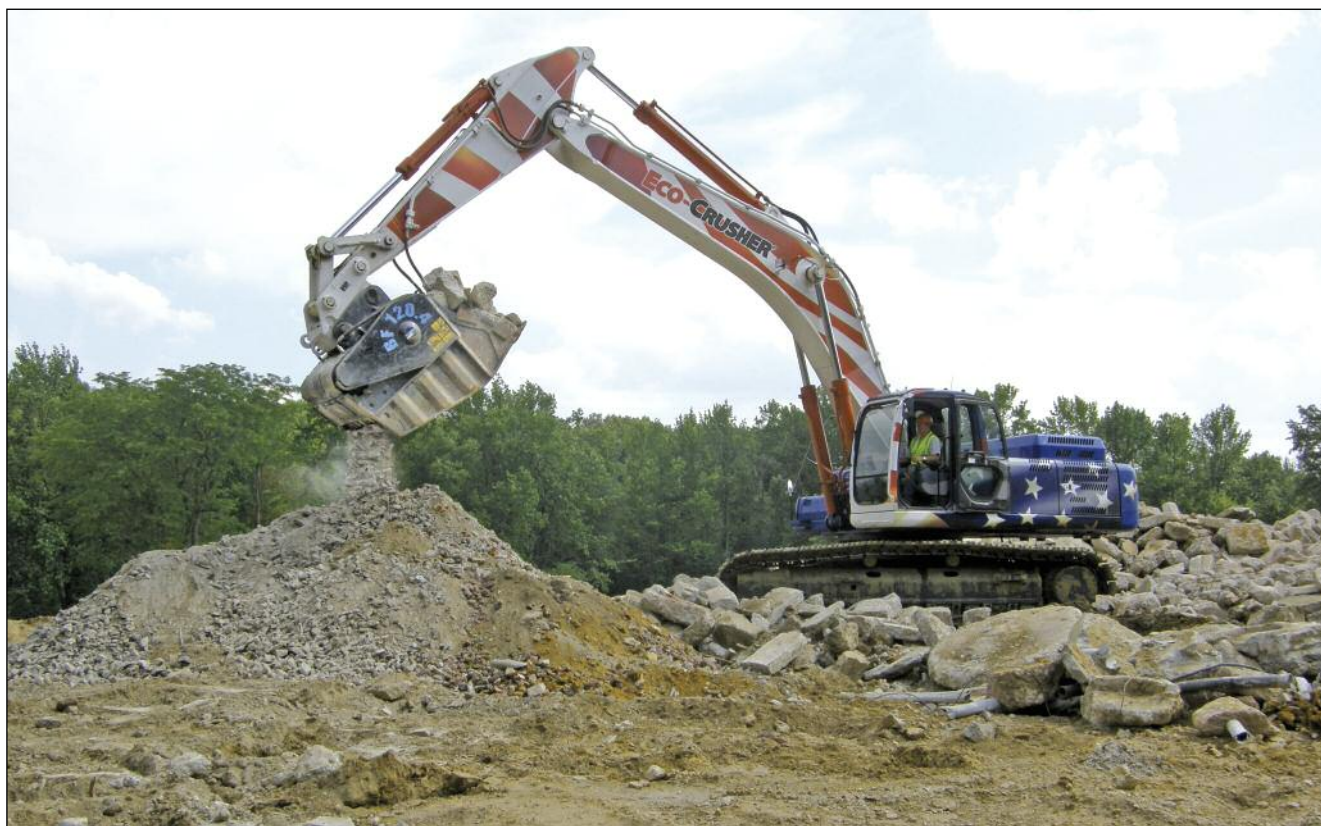
Vocazione... militare

La società vicentina aveva già espresso la propria "vocazione militare" durante la scorsa edizione del Bauma (2007), dove presentò un vero e proprio plotone di benne in "tenuta" mimetica. Inoltre, la consolidata partnership con la famiglia Giberson – che dispone di un ampio parco attrezzature in cui spiccano le benne frantoio – non poteva non sfociare in questa importante commessa.

Lo stesso Richard Giberson afferma: *"Questo progetto è un orgoglio per tutti noi, ma anche una grossa responsabilità in quanto regolato da leggi e misure controllate con estrema rigidità".* Il medesimo entusiasmo è condiviso da Guido Azzolin, amministratore delegato di MB - Meccanica Breganzese, che ha dichiarato: *"Eravamo coscienti di avere un pro-*

dotto altamente tecnologico, ma chi avrebbe potuto pensare, nel 2001 (anno di fondazione dell'azienda), che solo dopo sette anni avremmo lavorato per l'esercito americano? Del resto con Giberson è nata un'intesa particolare e abbiamo deciso di essere sempre al loro fianco partecipando con uno stand unico alle fiere americane. La consacrazione l'abbiamo avuta durante la scorsa edizione del Conexpo di Las Vegas (svoltosi nel marzo del 2008), durante il quale ci siamo presentati con un unico grande stand arricchito da un apprezzato campo prove".

Questa politica aggressiva nei confronti del mercato in questi anni ha dato i suoi frutti. Continua Azzolin: *"Oggi il nostro prodotto è sempre più diffuso e sta diventando parte dell'equipaggio standard di ogni impresa di costruzioni. Anticipare le dinamiche del mercato della demolizione e del riciclaggio è il modo per dare corpo alla nostra volontà di crescere e di offrire idee che aiutino a rendere il lavoro dei nostri clienti più semplice, veloce e produttivo, tutelando l'ambiente".* ■



■ La livrea del tutto particolare di un escavatore di Giberson Plumbing & Excavating